

“CESSATI DALLA CARICA”

DICHIARAZIONE IDONEITA' MORALE

concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori/servizi pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 e s.m.i..

Io sottoscritto C.F.
nato a il
codice catastale
residente in

cessato dalla carica di in data

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dei benefici eventualmente conseguiti

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445

DICHIARO SOTTO LA MIA RESPONSABILITA' quanto segue:

(N.B. INSERIRE CROCETTA NELLACASELLA CHE INTERESSA)

☐ **l'insussistenza nei propri confronti delle situazioni contemplate dall'articolo 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), e comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. e pertanto l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta di cui all'articolo 444 del c.p.p (compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione);**

oppure

in presenza di uno dei reati di cui all'articolo 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. sotto elencati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9.10.1990 n. 309, dall'art. 291-quater del DPR 23.1.1973 n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3.4.2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita dall'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'art. 2635 del Codice Civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del Codice Civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter, 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti dall'art. 1 del D.Lgs. 22.6.2007 n. 109 e s.m.i..;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4.3.2014 n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

nonché in presenza di uno dei reati di cui all'articolo 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. sotto elencati:
cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

dichiara

☐ **di aver riportato (indicare tutte le condanne per i reati sopra elencati, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, indulto ecc., specificando per ciascuna ruolo, imputazione, condanna, indicando se superiore o inferiore a 18 mesi o se è stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato:**

.....
.....

.....

IN ALTERNATIVA

In caso di dichiarazione resa dall'attuale legale rappresentante dell'impresa

Il sottoscritto C.F.
 nato a il
 residente in
 nella sua qualità di **Legale rappresentante** dell'operatore economico (*denominazione e ragione sociale*)

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dei benefici eventualmente conseguiti

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e per quanto di propria conoscenza quanto segue:

nei confronti del Sig.
 nato a il codice catastale
 C.F. cessato dalla carica di
 in data

(N.B. INSERIRE CROCETTA NELLA CASELLA CHE INTERESSA)

☐ **l'insussistenza nei confronti del cessato delle situazioni contemplate dall'articolo 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), e comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. e pertanto l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta di cui all'articolo 444 del c.p.p. (compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione);**

oppure

in presenza di uno dei reati di cui all'articolo 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. sotto elencati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9.10.1990 n. 309, dall'art. 291-quater del DPR 23.1.1973 n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3.4.2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita dall'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'art. 2635 del Codice Civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del Codice Civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter, 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti dall'art. 1 del D.Lgs. 22.6.2007 n. 109 e s.m.i..;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4.3.2014 n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

nonché in presenza di uno dei reati di cui all'articolo 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. sotto elencati:
 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

dichiara

☐ che il soggetto cessato ha riportato (indicare tutte le condanne per i reati sopra elencati, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, indulto ecc., specificando per ciascuna ruolo, imputazione, condanna, indicando se superiore o inferiore a 18 mesi o se è stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato:

.....

Data

FIRMA

N.B.: Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale ai sensi dell'art. 80, commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione della lettera invito, l'impresa dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

La dichiarazione dovrà essere prodotta per ogni soggetto interessato cessato dalla carica di:

- titolare e direttore tecnico per le imprese individuali;
- tutti i soci e direttore tecnico per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e direttore tecnico per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio (sono considerati soci di maggioranza anche coloro che detengono una quota di partecipazione societaria tale da determinare di fatto le scelte decisionali della Società, pertanto l'espressione “socio di maggioranza” si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%);
- institore e il procuratore con poteri di rappresentanza

N.B.: In caso di avvalimento la dichiarazione deve essere compilata dai medesimi soggetti dell'impresa ausiliaria.